



COMUNE DI PAPOZZE

Provincia di Rovigo

Comune del Parco Regionale Veneto del Delta del Po

C.A.P. 45010 - Tel. 0426/44230 - Fax 0426/44640 - Codice fiscale 81001580299 - Partita IVA 00226990299

E-Mail: tecnico@comune.papozze.ro.it



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

DELIB. N. 37 DEL 10/06/2020	RENDICONTO PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE, VIOLAZIONI AL CDS PER L'ANNO 2019 - DEVOLUZIONE AI SENSI DELL'ART. 142 COMMA 12BIS E DELL'ART. 208 NUOVO CDS.
--------------------------------	--

L'anno DUEMILAVENTI il giorno DIECI del mese di GIUGNO si è riunita la Giunta Comunale. La seduta avviene in modalità videoconferenza tramite collegamento multiplo in videochiamata tramite WhatsApp.

Il Segretario Comunale GIUSEPPE DOTT. ESPOSITO

presente, avvia la seduta alle ore 17.30 , attesta e riconosce durante l'intera sessione la presenza virtuale dei Sigg.ri.

1) MOSCA	Pierluigi	Sindaco	Presente
2) NAVICELLA	Riccardo	Vice Sindaco	Presente
3) MANCIN	Chiara	Assessore	Presente

Il sindaco Mosca Pierluigi in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO:

RENDICONTO PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE, VIOLAZIONI AL CDS PER L'ANNO 2019 - DEVOLUZIONE AI SENSI DELL'ART. 142 COMMA 12BIS E DELL'ART. 208 NUOVO CDS.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 208 del D.lgs. n. 285/1992, nel testo vigente che recita:

1. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti dell'ente Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tramvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni.

2. I proventi di cui al comma 1, spettanti allo Stato, sono destinati:

a) fermo restando quanto previsto dall'articolo 32, comma 4, della legge 17 maggio 1999, n. 144, per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, nella misura dell'80 per cento del totale annuo, definito a norma dell'articolo 2, lettera x), della legge 13 giugno 1991, n. 190, per studi, ricerche e propaganda ai fini della sicurezza stradale, attuata anche attraverso il Centro di coordinamento delle informazioni sul traffico, sulla viabilità e sulla sicurezza stradale (CCISS), istituito con legge 30 dicembre 1988, n. 556, per finalità di educazione stradale, sentito, occorrendo, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e per l'assistenza e previdenza del personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri, della Guardia di finanza, della Polizia penitenziaria e del Corpo forestale dello Stato e per iniziative ed attività di promozione della sicurezza della circolazione;

b) al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti terrestri, nella misura del 20 per cento del totale annuo sopra richiamato, per studi, ricerche e propaganda sulla sicurezza del veicolo;

c) al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Dipartimento per i servizi per il territorio, nella misura del 7,5 per cento del totale annuo, al fine di favorire l'impegno della scuola pubblica e privata nell'insegnamento dell'educazione stradale e per l'organizzazione dei corsi per conseguire il certificato di idoneità alla conduzione dei ciclomotori.

2-bis. Gli incrementi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 195, comma 2-bis, sono versati in un apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, di nuova istituzione, per essere riassegnati al Fondo contro l'incidentalità notturna di cui all'articolo 6-bis del decreto-legge 3 agosto 2007, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 ottobre 2007, n. 160, con provvedimento del Ministero dell'economia e delle finanze adottato sulla base delle rilevazioni trimestrali del Ministero dell'interno. Tali rilevazioni sono effettuate con le modalità fissate con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con i Ministeri dell'economia e delle finanze, della giustizia e delle infrastrutture e dei trasporti. Con lo stesso decreto sono stabilite le modalità di trasferimento della percentuale di ammenda di cui agli articoli 186, comma 2-octies, e 187, comma 1-quater, destinata al Fondo.

3. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze ((, dell'interno)) e dell'istruzione, dell'università e della ricerca, determina annualmente le quote dei proventi da destinarsi alle suindicate finalità. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad adottare, con propri decreti, le necessarie variazioni di bilancio, nel rispetto delle quote come annualmente determinate.

3-bis. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro dell'interno e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca trasmettono annualmente al Parlamento, entro il 31 marzo, una relazione sull'utilizzo delle quote dei proventi di cui al comma 2 effettuato nell'anno precedente.

4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, dimessa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale)).

VISTO l'art. 142, comma 12 bis del D.Lgs. n. 285/1992, che così recita:

“I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti”;

CONSIDERATO CHE il comma 12 ter dell' art. 142 D.Lgs. n. 285/1992 stabilisce che *“gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno”;*

VISTO il comma 16, dell'art. 4-ter del D.L. n. 16/2012, convertito in Legge 44/2012, il quale ha stabilito che: *“Il decreto di cui al comma 2 dell'articolo 25 della legge 29 luglio 2010, n. 120, è emanato entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. In caso di mancata emanazione del decreto entro il predetto termine, trovano comunque applicazione le disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell'articolo 142 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285”;*

RICHIAMATO altresì l'art. 393 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modifiche ed integrazioni, regolamento di esecuzione del nuovo codice della strada, il quale stabilisce:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 37 DEL 10/06/2020

- al comma 1 che gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del codice della strada;
- al comma 2 che per le somme introitate e per le spese effettuate ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 ("Nuovo Codice della Strada"), gli stessi enti dovranno fornire al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ex Ministero dei Lavori Pubblici) il rendiconto finale delle entrate e delle spese;

VISTE:

- la delibera della Corte dei Conti, sez. Reg. Toscana n. 104/2010 che ha fornito precise linee guida in materia di modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione delle norme del Codice della strada, e la loro destinazione, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 208 del Codice della strada, come modificato dalle novità legislative introdotte dalla legge 120 del 29 luglio 2010;
- la deliberazione della Corte dei Conti, sez. Lombardia, n. 961/2010 sulla tipologia di spese finanziabili con tali proventi.

CONSIDERATO pertanto necessario procedere ad una corretta applicazione della nuova normativa, sia con riferimento all' articolo 208 novellato che all' art. 4-ter del D.L. 16/2012, con riferimento al corrente esercizio;

CONSIDERATO:

- che le previsioni di bilancio per l'anno 2019 prevedevano nelle entrate uno stanziamento di € 200.000,00 per violazioni accertate ai sensi dell'art. 142 comma 12 bis del D.lgs. 285/92 per superamento limiti di velocità ed € 80.000,00 relativo ad altri presunti introiti derivanti dalle sanzioni pecuniarie a seguito di accertamenti di violazioni di norme del Codice della Strada e calcolati secondo i nuovi principi della contabilità armonizzata e della competenza finanziaria introdotte dal D.lgs n. 118/2011;
- che alle poste oggetto di analisi era collegato un accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione pari a complessivi € 43.563,00, un importo per costi di funzionamento, del rimborso delle spese accessorie e di notifica e di quelle per il recupero coattivo per complessivi € 143.000,00 e il versamento del 50% di quanto introitato ai sensi dell'art. 142 comma 12bis del citato C.d.S. alla Provincia di Rovigo per complessivi €. 30.280,00;
- che gli importi a consuntivo, le relative spese e gli importi da destinare a seconda dell'art. 142, comma 12 ter ovvero ai sensi dell'art. 208, comma 4, del D.lgs. 285/1992 sono riassunti e specificati nel prospetto che segue:

PROSPETTO DI RIPARTO

	Entrate	Spese
Sanzioni amministrative previste ai sensi dell'art. 142 285/1992 (comma 12 bis)	€ 125.312,10	
FCDE art. 142 bis		€ 10.300,65
costi di funzionamento, del rimborso delle spese accessorie e di notifica e di quelle per il recupero coattivo		€ 86.451,89
Proventi di cui all'art. 126 bis 285/92 (da destinare ai sensi art. 208 CDS)	€ 29.866,05	
FCDE 126 bis		€ 5.754,00
costi di funzionamento, del rimborso delle spese accessorie e di notifica e di quelle per il recupero coattivo 126 bis		€ 2.235,80

Entrate nette ai sensi art. 142 comma 12bis CDS	€ 28.559,56	
Da versare all'ente proprietario della Strada		€ 14.279,78
Entrate nette da destinare ai sensi art. 142 comma 12ter CDS	€ 14.279,78	
Realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti (75%)		€ 10.709,84
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno (25%)		€ 3.569,94
Totale destinazioni ai sensi dell'art. 142 comma 12 ter CDS		€ 14.279,78

Entrate da destinare ai sensi art. 208 CDS	€ 21.876,25	
Destinazione generica 50%		10.938,13 €
Da destinare ai sensi dell'art. 208	€ 10.938,13	
Dettaglio delle destinazioni:		
LETT. A) interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente		2734,53
minimo 25%	2.734,53 €	
LETT. B) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12		
minimo 25%	2.734,53 €	2734,53
LETT. C) altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale,		5.469,07 €
Totale destinazioni art. 208 A) + B) + C)		10.938,13 €

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno 8 marzo 2007; n. FL 05/2007;

VISTI i pareri favorevoli, relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento, espressi dagli uffici competenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 co. 1 D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'articolo 3 del D. Lgs. n. 118/2011 il quale prevede che a decorrere dal 1 gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la loro gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 37 DEL 10/06/2020

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge, attestati e riconosciuti tramite videoconferenza dal segretario comunale;

D E L I B E R A

- 1- Di destinare alle seguenti finalità e per le quote indicate i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni al Cds anno 2019:

<i>PROSPETTO DI RIPARTO</i>			
	Entrate	Spese	
Sanzioni amministrative previste ai sensi dell'art. 142 285/1992 (comma 12 bis)	€ 125.312,10		
FCDE art. 142 bis		€ 10.300,65	
costi di funzionamento, del rimborso delle spese accessorie e di notifica e di quelle per il recupero coattivo		€ 86.451,89	
Proventi di cui all'art. 126 bis 285/92 (da destinare ai sensi art. 208 CDS)	€ 29.866,05		
FCDE 126 bis		€ 5.754,00	
costi di funzionamento, del rimborso delle spese accessorie e di notifica e di quelle per il recupero coattivo 126 bis		€ 2.235,80	
Entrate nette ai sensi art. 142 comma 12bis CDS	€ 28.559,56		
Da versare all'ente proprietario della Strada		€ 14.279,78	
Entrate nette da destinare ai sensi art. 142 comma 12ter CDS	€ 14.279,78		
Realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti (25%)		€ 10.709,84	
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno (75%)		€ 3.569,94	
Totale destinazioni ai sensi dell'art. 142 comma 12 ter CDS		€ 14.279,78	
Entrate da destinare ai sensi art. 208 CDS	€ 21.876,25		
Destinazione generica 50%		10.938,13 €	
Da destinare ai sensi dell'art. 208	€ 10.938,13		
Dettaglio delle destinazioni:			
LETT. A) interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente		2734,53	
minimo 25%	2.734,53 €		
LETT. B) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12		2734,53	
minimo 25%	2.734,53 €		
LETT. C) altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale,		5.469,07 €	
Totale destinazioni art. 208 A) + B) + C)		10.938,13 €	

- 2- Copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ai sensi del comma 4 dell'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni;
- 3- Di dare atto che il responsabile del servizio finanziario ha reso sulla presente deliberazione, "attestazione della relativa copertura finanziaria" così come prescritto dall'art. 153 comma 5 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- 4- Di allegare copia del presente atto al Rendiconto di bilancio anno 2019;

successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge, attestati e riconosciuti tramite videoconferenza dal segretario comunale;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

SEDUTA DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 17 DEL 10/06/2020

OGGETTO: RENDICONTO PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE, VIOLAZIONI AL CDS PER L'ANNO 2019 - DEVOLUZIONE AI SENSI DELL'ART. 142 COMMA 12BIS E DELL'ART. 208 NUOVO CDS.

PARERI - Art. 49, comma 1 D.L.gs 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Li, 05.06.2020

IL RESPONSABILE

Luigi BIOLCATI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla contabile tecnica della presente proposta di deliberazione.

Li, 05.06.2020

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Luigi BIOLCATI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI PAPOZZE

Provincia di Rovigo

Comune del Parco Regionale Veneto del Delta del Po

C.A.P. 45010 - Tel. 0426/44230 - Fax 0426/44640 - Codice fiscale 81001580299 - Partita IVA 00226990299

E-Mail: tecnico@comune.papozze.ro.it



DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE N. 37 del 10/06/2020

OGGETTO:

RENDICONTO PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE, VIOLAZIONI AL CDS PER L'ANNO 2019 - DEVOLUZIONE AI SENSI DELL'ART. 142 COMMA 12BIS E DELL'ART. 208 NUOVO CDS.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO
MOSCA PIERLUIGI**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ESPOSITO GIUSEPPE**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).